

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 10 dicembre 2014

**D.g.r. 5 dicembre 2014 - n. X/2795**

**Attivazione del sistema informativo osservatorio regionale anti violenza «O.R.A.» per il monitoraggio del fenomeno della violenza nei confronti delle donne**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza», e in particolare l'art. 1 - Principi e finalità, che:

- pone alla base dell'azione politica e amministrativa il rispetto della dignità, della libertà di espressione e della piena e libera realizzazione di ogni persona;
- riconosce che ogni forma e grado di violenza costituisce una violazione dei diritti umani e un attacco all'invulnerabilità, alla dignità e alla libertà della persona e contrasta la cultura che la genera e la diffonde;
- riconosce che la violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica contro la donna, comprese la minaccia di mettere in atto tali azioni e la violenza assistita, nonché la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica sia nella vita privata, ledono il diritto alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica ed emotiva e costituiscono una minaccia grave per la salute fisica e psichica della donna stessa;
- condanna e contrasta ogni forma di violenza contro la donna esercitata sia all'interno della famiglia sia in ambito lavorativo e sociale, compresi i matrimoni forzati, la tratta di donne e bambine, le mutilazioni genitali e fisiche di ogni genere;

Visti, in particolare:

- l'art. 9 della l.r. 11/2012, «Attività di monitoraggio», che prevede che la Regione svolga attività di monitoraggio sul fenomeno della violenza contro le donne attraverso la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e la divulgazione di informazioni sulle caratteristiche e l'evoluzione del fenomeno, nonché sulle attività di prevenzione e contrasto della violenza e di sostegno alle vittime;
- l'art. 11, «Clausola valutativa», comma 3, della legge regionale, che prevede che i soggetti della rete regionale anti violenza garantiscano la piena disponibilità delle informazioni necessarie alla stesura della relazione di cui al comma 1 e forniscano ogni anno alla Regione Lombardia una relazione sull'attività svolta;

Richiamata la Convenzione di Istanbul, 11 maggio 2011, e in particolare l'art. 11 che prevede ai fini della sua applicazione, che le parti si impegnino a:

- raccogliere a intervalli regolari i dati statistici disaggregati pertinenti su questioni relative a qualsiasi forma di violenza che rientra nel campo di applicazione della Convenzione stessa;
- sostenere la ricerca su tutte le forme di violenza che rientrano nel campo di applicazione della Convenzione, al fine di studiarne le cause profonde e gli effetti, la frequenza e le percentuali delle condanne, come pure l'efficacia delle misure adottate ai fini dell'applicazione della Convenzione;
- le parti si adoperano per realizzare indagini sulla popolazione, a intervalli regolari, allo scopo di determinare la prevalenza e le tendenze di ogni forma di violenza che rientra nel campo di applicazione della Convenzione;

Visto che all'art. 2 della l.r. n. 11/2012 la Regione pone tra i suoi obiettivi la promozione, in una logica di sussidiarietà verticale e orizzontale, il coinvolgimento e la collaborazione con le istituzioni, le associazioni e la società civile per il diffondersi di una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della solidarietà;

Premesso che Regione Lombardia ha attivato negli anni 2013 e 2014 attività, azioni e programmi propedeutici alla definizione del Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne di cui all'art. 4 della l.r. 11/2012 finalizzate a sostenere l'attività di istituzioni, soggetti pubblici e privati coinvolti nel campo della prevenzione e del contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e dello stalking, favorendo la costituzione o il potenziamento delle Reti anti violenza locali, anche al fine di garantire la partecipazione, il riconoscimento e il coinvolgimento di tutti gli attori rilevanti, istituzionali pubblici e privati;

Dato atto che con la d.g.r. n. 861 del 25 ottobre 2013 e la d.g.r. n. 1962 del 13 giugno 2014 sono stati attivati Programmi regionali finalizzati ad attivare e sostenere «Reti territoriali interistituzionali anti violenza» con l'obiettivo di garantire l'attuazione

integrata degli interventi locali, la loro efficacia e omogeneità, e che i suddetti programmi prevedevano:

- l'approvazione di un accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e comuni capofila di Reti territoriali interistituzionali;
- la presenza di almeno un Centro anti violenza tra i soggetti essenziali per la costituzione delle Reti territoriali anti violenza;

Visti il decreto n. 2887 del 4 aprile 2014 e il decreto n. 11786 del 4 dicembre 2014 con cui si approvano gli elenchi delle «Reti Territoriali Interistituzionali» attive sul territorio lombardo e con cui la Regione Lombardia ha sottoscritto appositi accordi di collaborazione;

Preso atto che i Centri Anti violenza componenti di Reti Territoriali Anti violenza di cui ai decreti suindicati risultano essere n. 24 (all.1);

Premesso che l'implementazione di flussi informativi che rendano evidenti le dinamiche dei dati sulle violenze sulle donne risultano indispensabili per la conoscenza e la comprensione del fenomeno, nonché per la definizione della programmazione delle attività regionali e in particolare per l'attuazione del Piano Regionale Anti violenza di cui all'art. 4 l.r. 11/2012; e che risulta pertanto necessario che i centri anti violenza di cui all'allegato 1) rendano disponibili i dati e le informazioni relative alle donne vittime di violenza che si sono rivolte ai Centri anti violenza componenti delle Reti territoriali;

Considerato che la Direzione Generale Casa, Housing sociale e Pari opportunità, in attuazione della legge regionale 11/2012:

- in data 1 giugno 2014 ha affidato alla società Lombardia Informatica s.p.a. un incarico per lo sviluppo di uno strumento informatico finalizzato alla raccolta e gestione dei dati del fenomeno della violenza contro le donne, denominato O.R.A. - Osservatorio Regionale Anti violenza (codice incarico 14HI);
- che l'applicativo Osservatorio Regionale anti violenza (in seguito O.R.A.) è stato definito e reso disponibile ai Centri Anti violenza di cui all'allegato 1) e che gli stessi, ai sensi dell'art. 11, comma 3 della l.r. 11/2012, sono impegnati a implementare costantemente e con regolarità il sistema O.R.A. con i dati in loro possesso;
- che l'applicativo consente di inserire e registrare i dati man mano, ma che per un'efficace programmazione delle azioni occorre recuperare le informazioni pregresse a partire dal 2014, anno di inizio effettivo delle attività delle Reti territoriali interistituzionali;
- che i Centri anti violenza di cui all'Allegato 1) hanno partecipato alle attività formative e fornito alla Regione Lombardia i dati necessari al loro accreditamento per l'accesso e l'utilizzo del sistema informativo O.R.A. in forma protetta, in linea con la normativa sulla privacy;

Considerato che:

- risulta necessario sostenere l'attivazione del Sistema Informativo «Osservatorio regionale Anti violenza O.R.A.» e che l'implementazione del sistema informativo attraverso il caricamento dei dati da parte dei Centri Anti violenza deve essere realizzata con tempestività al fine di rendere completamente operativo e funzionale l'Osservatorio regionale dal 1° gennaio 2015;
- a copertura dell'attività straordinaria dei Centri Anti violenza aderenti (di cui all'allegato 1) viene destinata una somma complessiva pari a € 120.000,00, da imputarsi sul capitolo 7777 bilancio 2014;

Valutata positivamente la proposta degli uffici di riconoscere un contributo straordinario (una tantum), di € 5.000,00 a ciascun Centro Anti violenza di cui all'allegato 1), a supporto delle attività connesse all'implementazione e attivazione del sistema informativo regionale O.R.A., e che le attività di caricamento dei dati relativi alle donne vittime di violenza devono realizzarsi entro il 31 dicembre 2014;

Dato atto che, a seguito dell'avvio della X legislatura, è stata attivata una specifica delega per le pari opportunità e che all'interno della stessa rientrano le competenze per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne;

Dato atto che il dirigente competente della Direzione Generale Casa, Housing sociale e Pari opportunità provvederà agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'elenco dei Centri anti violenza componenti delle Reti territoriali interistituzionali anti violenza, di cui all'All. 1) parte integrante del presente provvedimento, che aderiscono al sistema informativo Osservatorio Regionale anti violenza O.R.A.;

2. di stabilire che le risorse finanziarie messe a disposizione per l'attivazione dell'applicativo O.R.A. ammontano a complessivi € 120.000,00, da imputarsi ai sul seguente capitolo: 7777 bilancio 2014;

3. di stabilire che a ciascun Centro anti violenza di cui al punto 1, viene riconosciuto un contributo straordinario (una tantum) per le attività connesse all'attivazione dell'applicativo regionale O.R.A.;

4. di indicare nel 31 dicembre 2014 il termine ultimo per la conclusione delle attività previste;

5. di demandare al/la dirigente competente tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 10 dicembre 2014

ALLEGATO 1

**ELENCO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA COMPONENTI DELLE RETI TERRITORIALI INTERISTITUZIONALI ANTIVIOLENZA**

n. progr.	Centro Antiviolenza	Tipologia associativa	Rete territoriale (comune capofila)	Accordo di Collaborazione
1	A.I.D.A. - Associazione Incontro Donne Antiviolenza Onlus	associazione Onlus	Cremona	2013
2	Aiuto Donna - Uscire dalla Violenza Onlus	associazione Onlus	Bergamo	2013
3	Associazione "Tua e le Altre"	associazione	Sondrio	2014
4	Associazione Donne Contro la Violenza di Crema	associazione Onlus	Cremona	2013
5	Associazione Volontarie di Telefono Rosa	associazione	Mantova	2013
6	C.A.DO.M. Onlus - Centro Aiuto alle Donne Maltrattate	associazione Onlus	Monza	2013
7	Casa delle Donne	associazione Onlus	Darfo Boario Terme	2013
8	Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate	associazione Onlus	Brescia	2013
9	Cerchi d'acqua cooperativa sociale a r.l. - Contro la Violenza alle donne - Contro la violenza in famiglia Onlus	cooperativa sociale a r.l.	Milano	2013
10	Donne Insieme contro la Violenza Onlus	associazione di volontariato	Rozzano	2014
11	E.V.A. - Emergenza contro la Violenza	associazione	Busto Arsizio	2013
12	EOS O.n.i.u.s. - Centro di ascolto e accompagnamento contro la violenza, le molestie sessuali e i maltrattamenti alle donne e ai minori	associazione Onlus	Varese	2013
13	Filo Rosa AUSER - Cardano al Campo	associazione	Cerro Maggiore	2014
14	L'Altra Metà del Cielo - Telefono donna di Merate	associazione di volontariato	Lecco	2013
15	LiberaMente - percorsi di donne contro la violenza, cooperativa sociale Onlus	cooperativa sociale Onlus	Pavia	2013
16	L'Orsa minore Onlus	associazione	Lodi	2014
17	M.I.A. Movimento Incontro Ascolto	associazione	Cremona	2013
18	Mittatron Onlus	associazione Onlus	Cinisello Balsamo	2013
			Sesto San Giovanni	2014

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 10 dicembre 2014

<b>n. progr.</b>	<b>Centro Antiviolenza</b>	<b>Tipologia associativa</b>	<b>Rete territoriale (comune capofila)</b>	<b>Accordo di Collaborazione</b>
19	Rete Rosa	associazione	Saronno	2014
20	Sirio C.S.F. Società Cooperativa sociale Onlus	cooperativa sociale Onlus	Treviglio	2013
21	SVS Donna Aiuta Donna Onlus	associazione Onlus	Milano	2013
22	Telefono Donna - Como	associazione	Mariano Comense	2013
23	Telefono Donna - Milano	associazione Onlus	Milano	2013
			Cerro Maggiore	2014
24	Telefono Donna Lecco	associazione	Lecco	2013